



Un'immagine di "Corviale Urban Lab" che si svolge nel quartiere periferico romano all'interno della rassegna

RASSEGNA

Biennale MArteLive Roma si veste di cultura

IL FESTIVAL

Torna a Roma da domani fino al 10 dicembre la Biennale *MArteLive*, edizione 2017. Sei giorni e sei notti di arte, musica, performance e cultura in tutte le sue forme (sedici le categorie in concorso: musica, fotografia, videoclip, deejing, videoarte, teatro, danza, letteratura, arte circense, pittura, grafica, street art, cinema, moda e riciclo, artigianato, scultura). Coinvolta tutta la città dal centro alle periferie, e altre 10 località del Lazio per un evento «di cultura diffusa», con oltre 900 artisti, circa 300 spettacoli e centinaia di opere esposte tra quadri, fotografie, sculture, fumetti e video. Nei sei giorni di festival è previsto un «main event» (*MArteLive Lo Spettacolo Totale*), il 5 e 6 dicembre al Planet Live Club con circa 400 artisti impegnati, mentre dal 7 al 10 il festival si trasferisce sul territorio con numerosi progetti speciali, tra cui la traversata del Tevere del funambolo Andrea Loreni su un cavo di 135 metri a 15 metri d'altezza.

PROGETTO

Eventi particolari anche quelli legati al progetto "Suggestiva - musica pura per luoghi straordinari" come la Biblioteca Angelica, l'Auditorium Mecenate, lo Stadio di Domiziano, il Castello Brancaccio di Roviano, la Rocca di Frangipane a Tolfa.

I muri di Corviale, difficile quartiere della capitale, ospita-

no invece le opere due artiste, Libertà ed Elisa Muliere. La Biennale *MArteLive*, che è un'evoluzione del festival *MArteLive* nato nel 2001, ha ricevuto il sostegno dal Mibact ed è realizzata anche con il contributo della Regione Lazio e ATCL - Associazione Teatrale dei Comuni del Lazio e il patrocinio di Roma Capitale. «Si tratta di un'iniziativa importante che il Mibact ha giustamente deciso di promuovere perché moltiplica i luoghi di cultura e spettacolo, mescolando centro e periferie, generi e forme espressive che ora, grazie alla nuova legge sullo spettacolo dal vivo, la Repubblica è chiamata a sostenere», ha sottolineato il ministro dei Beni e delle attività Culturali e del turismo, Dario Franceschini.

SELEZIONI

Il festival seleziona e lancia i migliori talenti della scena contemporanea nazionale, assegnando ogni anno oltre 100 premi tra produzioni e contratti di management, workshop e residenze gratuite, copertura stampa e visibilità, ingaggi e partecipazioni a festival ed eventi esclusivi.

Per le arti visive, ad esempio, c'è l'importante premio in denaro offerto da **Fondazione Con il Sud** che mette in palio 4.500 euro per l'acquisto di 3 opere vincitrici alla Biennale; per la musica, la possibilità di vincere un contratto di management dal valore di 20 mila euro con l'etichetta discografica *MArteLabel*.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.